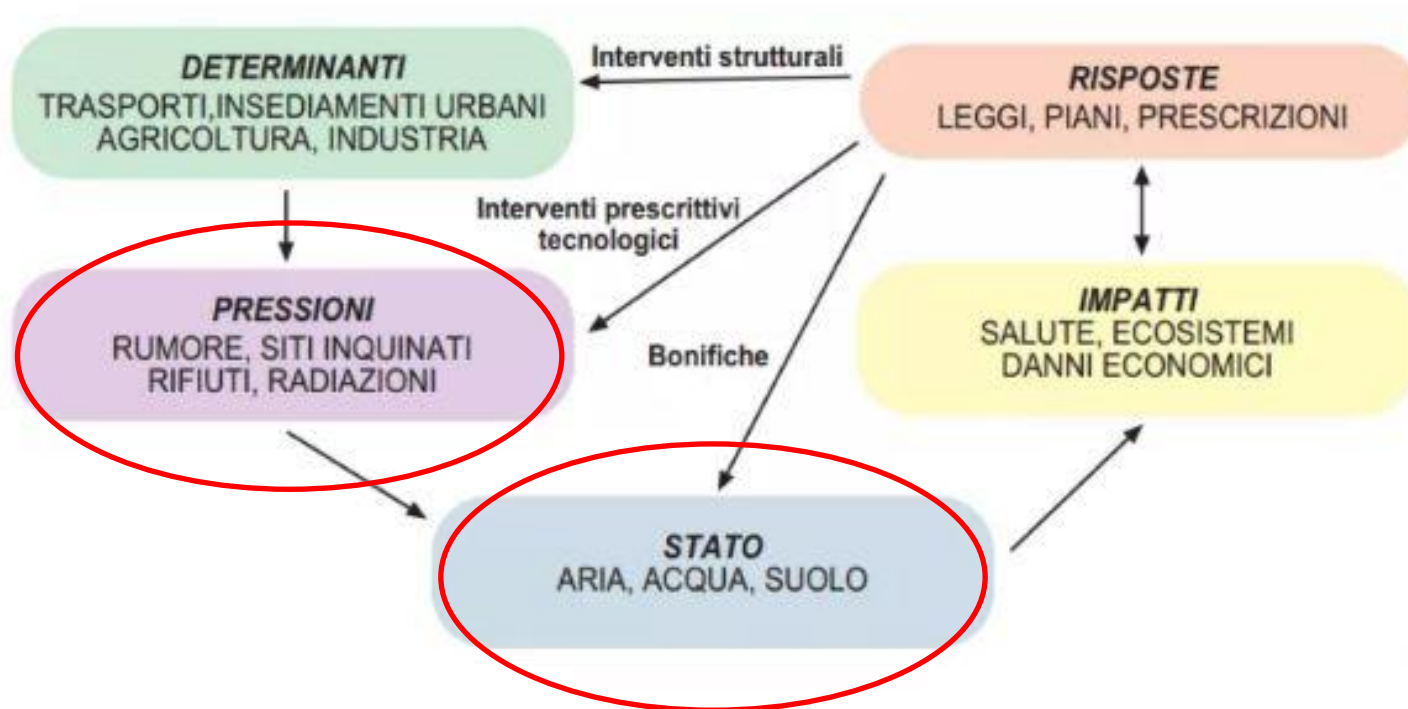


Odori: stato o pressione?

L'ESPERIENZA DI ARPA FVG

Odori: sono uno stato o una pressione?



Odori: sono uno stato o una pressione?

La domanda non è solamente accademica

La risposta (scelta) tra «stato» e «pressioni» ha delle ripercussioni:

i) Sulle procedure

quali sono gli strumenti tecnici e amministrativi che mettono in atto per gestire la tematica odori

ii) Sull'organizzazione

in quale struttura operativa delle Agenzie si colloca la tematica odori e con quali interazioni con le altre strutture

...ma più in generale, gli odori sono sempre una tematica ambientale?

Odori: si strutturano come pressione...

UNI EN 13725:2004 tratta gli odori come emissione (pressione)

La quantificazione degli odori tramite l'olfattometria dinamica nasce per stimare le **emissioni** (pressioni)



...anche se le radici sono nello stato

Art. 844 del Codice Civile (1942)

« [...] le esalazioni [...] non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi»

Diverse sentenze della Corte di Cassazione hanno ribadito che la **normale tollerabilità** ha la precedenza anche sull'eventuale rispetto dei limiti fissati alle emissioni

Linee guida, Delibere di Giunta e Leggi Regionali

Tutte contemplano l'esistenza di un **livello di odore al recettore** (stato) da considerarsi come accettabile

Odori: il 272-bis unisce Stato e Pressioni

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 , ART. 272-bis

«1. La normativa regionale o le autorizzazioni possono prevedere misure per la prevenzione e la **limitazione delle emissioni odorigene** degli stabilimenti di cui al presente titolo. Tali misure possono anche includere, ove opportuno, **alla luce** delle caratteristiche degli impianti e delle attività presenti nello stabilimento e **delle caratteristiche della zona interessata**, e fermo restando, in caso di disciplina regionale, il potere delle autorizzazioni di stabilire valori limite più severi con le modalità previste all'articolo 271: [...]»

Odori: la quantificazione delle immissioni

Siamo in grado di quantificare le immissioni odorigene?

FIELD
INSPECTION?

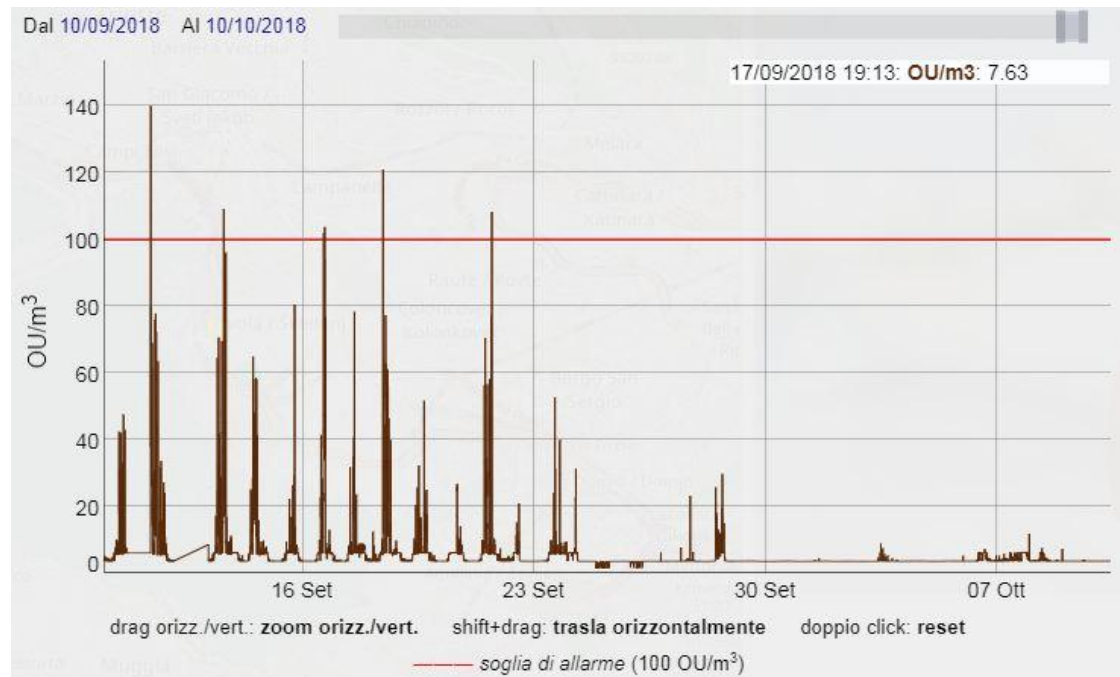
OLFATTOMETRIA
DINAMICA AL
RECETTORE?

ALTRO?

Odori: la quantificazione delle immissioni

Siamo in grado di quantificare le immissioni odorogene?

Quello che tutti vorremmo: un naso elettronico che ci quantifica l'odore

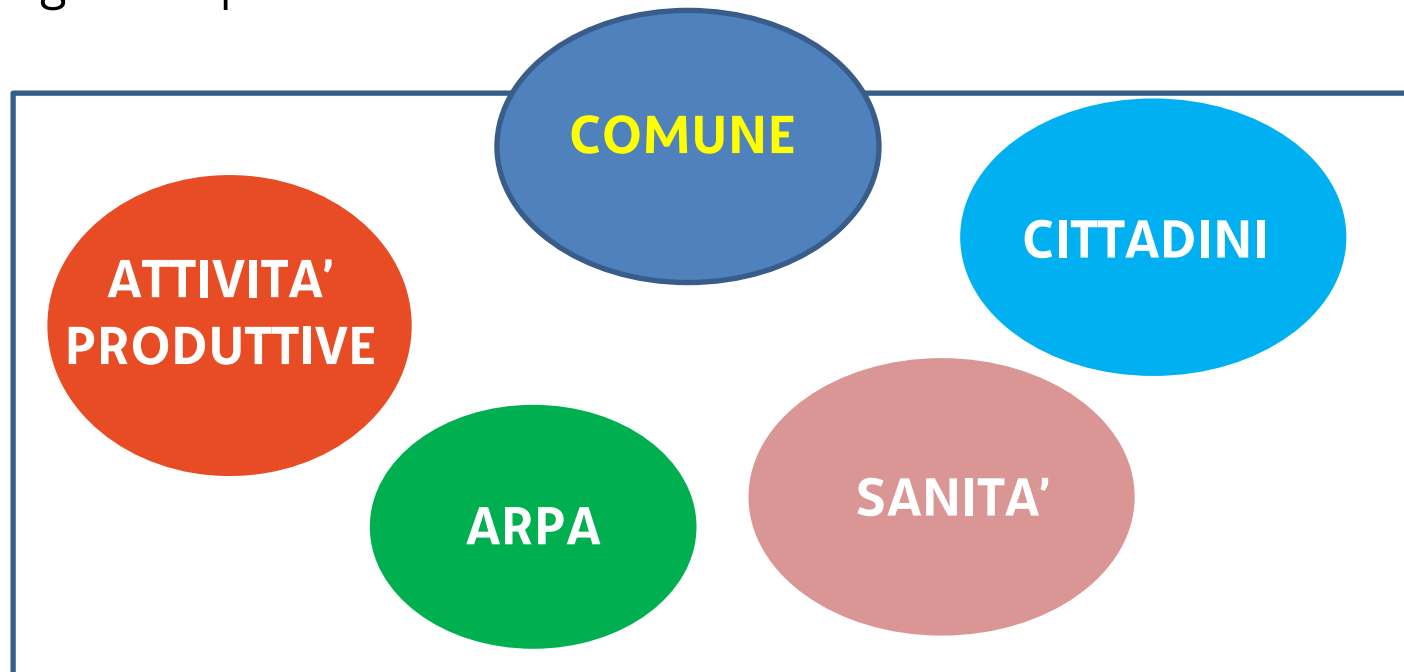


Naso elettronico di ArpaFVG posto a Trieste – pressi stabilimento siderurgico

Odori: la quantificazione delle immissioni

Siamo in grado di quantificare le immissioni odorigene?

Linee guida ArpaFVG: Comune istituisce un **tavolo tecnico di coordinamento**

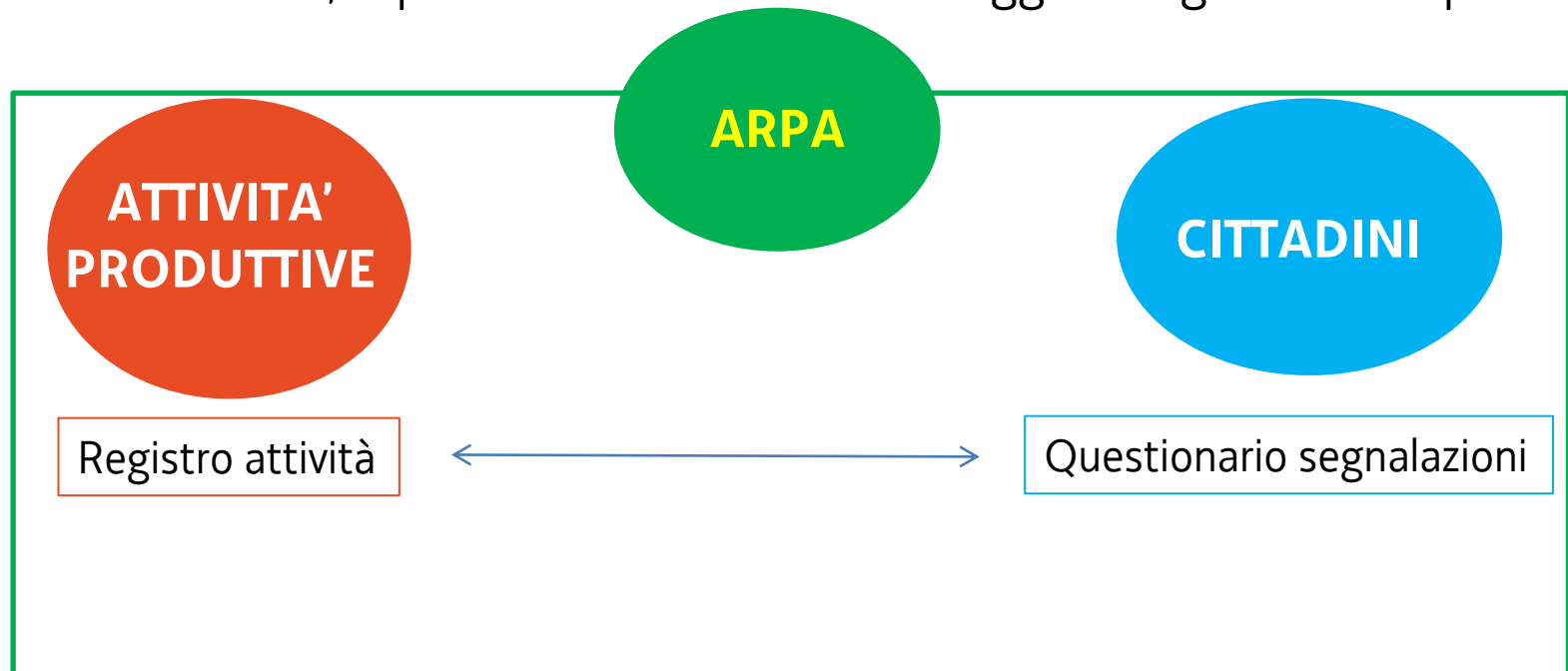


I portatori di interesse si «danno le regole» in mancanza di una normativa

Odori: la quantificazione delle immissioni

Siamo in grado di quantificare le immissioni odorigene?

Nel **tavolo tecnico**, ArpaFVG coordina il monitoraggio integrato stato-pressioni



Individuare fasi moleste del processo per individuare le possibili soluzioni

Odori: la quantificazione delle immissioni

Siamo in grado di quantificare le immissioni odorigene?

Il **tavolo tecnico di coordinamento** consente di gestire in maniera più controllata l'apporto dei «volontari» e delle segnalazioni dei cittadini



Odori: sempre un tema ambientale?

ArpaFVG sta sperimentando approccio pragmatico del **contesto amministrativo**

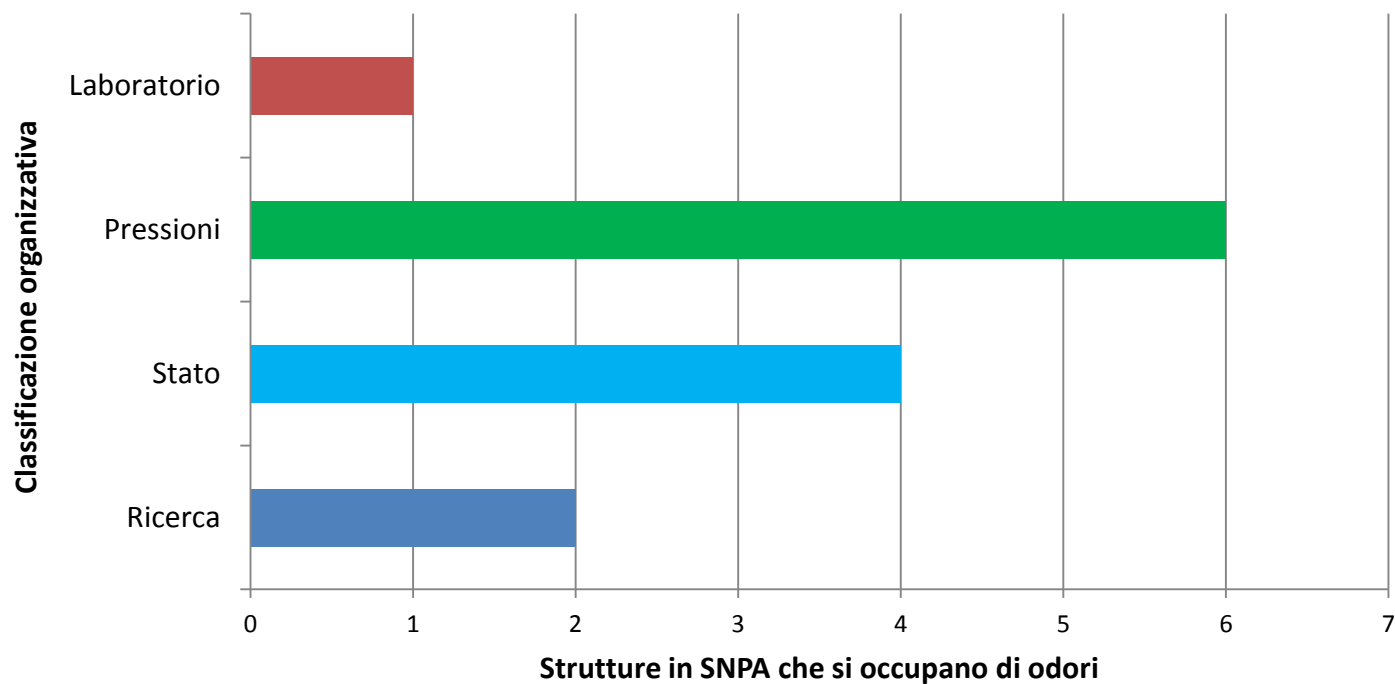
Comanda il procedimento amministrativo che regola la «pressione»

- Molestie olfattive ascrivibili ad attività soggette ad autorizzazione ambientale vengono trattate da Arpa FVG
- Molestie olfattive ascrivibili a locali pubblici (e.g., ristoranti, pizzerie, ...) vengono trattate nel contesto delle autorizzazioni sanitarie
- Molestie olfattive ascrivibili a fertilizzazione dei terreni vengono trattate da enti preposti
-

Non è uno «scarica barile» ma un modo per far leva sul contesto normativo che incide sulle attività «moleste»

Odori: com'è strutturato SNPA?

Classificazione organizzativa della tematica "odori" in SNPA



Grazie per l'attenzione